



Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa

del 27.02.2015

Gazzetta del Sud

Il Quotidiano del Sud

Il Garantista



Gazzetta del Sud



www.gazzettadel sud.it

REGGIO

Venerdì 27 Febbraio 2008 Euro 1,20



Misura cautelare disposta dalla Procura di Reggio
Il boss De Stefano in carcere

Carmine De Stefano viene sequestrato dopo tre anni di latitanza



Villa Estorsione e tassa due arresti

Stefano Patti

Bersani: «Non sono un figurante»
Pd, la minoranza sempre più agitata non andrà da Renzi



Matteo Renzi e Pier Luigi Bersani

Secondo il premier il clima di polemiche sterili e ingiustificate

Non c'è da fare il dilagante. Pier Luigi Bersani continua con parole ambiziose che dividono le quattro ali di sinistra... Secondo il premier il clima di polemiche sterili e ingiustificate...

sperto di sciamano riveste di Pd... Bersani si è allineato ad Avveduto... Secondo il premier il clima di polemiche sterili e ingiustificate...

Giola Tauro Le necessarie verifiche sui container alla ricerca della cocaina rallentano le operazioni
Porto "frenato" dai controlli
Si profila una maggiore convenienza a portare le merci in altri scali

La Direzione Nazionale Antimafia nel giuso scalo ha barcollato... Porto "frenato" dai controlli... Si profila una maggiore convenienza a portare le merci in altri scali...



Catanzaro La manifestazione di "Agrinsieme"

In corteo contro l'Imu agricola

Non vogliono pagare di più... In corteo contro l'Imu agricola...

Terrorismo Le autorità inglesi rivelano che si tratta del 27enne Mohamed Emwazi
Isis, il boia è un informatico londinese

Apprensione in Sicilia per i cristiani rapiti... Isis, il boia è un informatico londinese...

Il leader M5S ricevuto al Quirinale... Isis, il boia è un informatico londinese...



Ukkal Abu, il boss della criminalità islamica

Il leader M5S ricevuto al Quirinale... Isis, il boia è un informatico londinese...

Orizzonti Scienza e tecnica, uno sguardo al futuro

Reggio Sogas Il presidente Porcino si è dimesso

Reggio Lido comunale Il progetto bloccato fino a luglio

Casignana Disarcica, "torrenti" di percolato fino al mare

Leori «Arriviamo alla Canale indagando su Strangio»

Il gioslavofista ucciso Procura di Bologna
Indagati Scajola e De Gennaro per la mancata scorta a Biagi

Il gioslavofista ucciso Procura di Bologna... Indagati Scajola e De Gennaro per la mancata scorta a Biagi...

Il gioslavofista ucciso Procura di Bologna... Indagati Scajola e De Gennaro per la mancata scorta a Biagi...

Nato a Messina
Morto (91 anni) Rondinella il cantante di Malafemmena



Morto a Messina Giovanni Rondinella, Nato a Messina

Europa League Si qualificano e volano agli ottavi anche Inter, Torino, Napoli e Fiorentina
En plein italiano, Roma vince la battaglia

Europa League Si qualificano e volano agli ottavi anche Inter, Torino, Napoli e Fiorentina... En plein italiano, Roma vince la battaglia...



La competizione in Fiorentina Park. Il fuoriclasse è il guardalupa...

Europa League Si qualificano e volano agli ottavi anche Inter, Torino, Napoli e Fiorentina... En plein italiano, Roma vince la battaglia...

Buone notizie dal "Decreto Milleproroghe" del Governo

Sì al nuovo Piano di riequilibrio Per Locri il dissesto s'allontana

L'Amministrazione potrà presentarlo fino al 30 giugno
Calabrese esulta: «L'opposizione voleva affossare la città»

Pino Lombardo
LOCRI

C'è anche Locri nel cosiddetto Decreto "mille proroghe", approvato in via definitiva dal Senato mercoledì sera. Un emendamento consente infatti al Comune di rappresentare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale entro il 30 giugno. L'emendamento, presentato su proposta del ministro degli Interni Angelino Alfano, stabilisce che i comuni che hanno avuto bocciato il piano di riequilibrio nel 2014 hanno tempo fino al prossimo 30 giugno per ripresentarlo. Il Senato, insomma, ha rafforzato e meglio specificato la volontà politica dello Stato, già espressa nel 2013, di impedire che i comuni in difficoltà economica possano "fallire".

La notizia è stata appresa con soddisfazione dagli amministratori di Locri che avevano evidenziato al Governo la particolare situazione in cui si era venuta a trovare la città, il cui Piano di riequilibrio non era stato accol-

to dalla Corte dei Conti sezione della Calabria per un errore procedurale. «Ora - ci ha detto il sindaco Giovanni Calabrese - si corregge una anomalia che ci aveva penalizzato, e viene rafforzata la possibilità che Locri possa guardare al futuro con maggiore serenità». Il primo cittadino sottolinea che se il futuro di Locri si presenta meno grigio «lo si deve al certosino lavoro che l'assessore al Bilancio, Raffaele Sainato, e il segretario generale dell'ente, Domenico Libero Scuglia, hanno svolto in questi 16 mesi per ottemperare a tutte le prescrizioni che la Corte dei Conti aveva sollecitato, con la delibera 48, nel maggio del 2012, all'allora sindaco Lombardo che invece, decideva

**Per l'Esecutivo
un grosso sospiro
di sollievo dopo
la "bocciatura"
della Corte dei conti**

In sintesi

● Nel decreto "mille proroghe", approvato, in via definitiva mercoledì sera dal Senato, un emendamento consentirà al Comune di Locri di ripresentare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale entro il prossimo 30 giugno.

● L'emendamento è stato presentato su proposta del ministro degli Interni Angelino Alfano, a cui l'Amministrazione comunale di Locri aveva segnalato le vistose anomalie della normativa inserita nella Legge di Stabilità approvata lo scorso dicembre. L'emendamento taglia la testa al toro, allo scopo di impedire che i comuni in difficoltà economica possano "fallire".

di mollare la spugna. Sainato, effettuando scelte precise anche se a volte dolorose, ha migliorato la situazione di cassa del comune al punto che il rendiconto del 2014, nonostante quello inerente il 2013 si fosse chiuso con un passivo di oltre 1 milione e 200 mila euro, si chiudeva con un attivo di oltre 400 mila».

Calabrese non può fare a meno di chiudere con una stoccata all'opposizione che «ha lavorato per affossare la città, sostenendo durante il consiglio comunale dello scorso 16 febbraio, che Locri non rientrava tra i comuni che potevano proporre un nuovo Piano di riequilibrio». Calabrese ricorda anche che la sua amministrazione aveva ereditato una «città senza luce, senza acqua e ricoperta di rifiuti», e che «i figli e fratelli di quelle forze politiche che hanno contribuito ad affossarla, oggi, con i loro atteggiamenti demagogici, evidenziando di essere loro i veri nemici di Locri, vorrebbero impedire che altri possano salvare la città». ◀



Giovanni Calabrese e Raffaele Sainato. Primo cittadino e assessore al Bilancio del Comune di Locri

LE 15 UNITÀ LAVORATIVE IL CUI CONTRATTO SCADE DOMANI

Precari del municipio, il sindaco precisa

«Il problema dei Lsu-Lpu non è stato risolto, il Comune non c'entra»

LOCRI

Il sindaco Giovanni Calabrese, e il vicesindaco Raffaele Sainato, a meno di tre giorni dalla scadenza, della proroga di utilizzazione intervengono sulla problematica dei 15 Lsu/Lpu del Comune per «fare alcune precisazioni di fronte alle mistificazioni che ad arte sono state diffuse». Dopo aver sottolineato che la questione è un «problema da affrontare e risolvere e non da scaricare sui comuni», i due amministratori chiariscono che il 15 gennaio scorso il ministero degli Interni chiedeva «chiarimenti» non solo al Comune di Locri «ma a ben 37 comuni e ad una amministrazione provinciale». Evidenziano che «tra gli

enti elencati la quasi totalità ha percepito il contributo ministeriale e pertanto l'affermazione che l'attuale situazione di paralisi sia dovuta al fatto che il Comune non ha aderito al bando ministeriale è del tutto falsa».

Poi affermano che se il comune di Locri non ha potuto contrattualizzare i 15 Lsu/Lpu è da addebitare «a un "buco" nella normativa, che non ha previsto alcuna deroga per i Comuni che hanno dichiarato l'eccedenza di personale circa la possibilità di stipulare contratti a tempo determinato». Ribadito che la po-

«Siamo anche creditori di ben 350 mila euro per la stabilizzazione effettuata nel 2008»

sizione assunta dal Comune «è pienamente rispettosa del dato normativo e la nota ministeriale conforta pienamente quanto fin qui sostenuto», i due amministratori ricordano che già in passato hanno attivato procedure per «stabilizzare ben 43 lavoratori socialmente utili e pubblica utilità attirandosi gli strali della stessa parte politica che



Senza lavoro. Alcuni dei precari locresi non stabilizzati (ARCHIVIO)

oggi critica l'Amministrazione per la mancata «contrattualizzazione» dei 15 lavoratori».

Quindi la frecciatina a «quella parte politica, adusa a passarelle e a dichiarazioni di facciata, che non ha il coraggio di ammettere che il problema degli Lsu/Lpu è lungi dall'esser risolto e che, di fronte ai problemi si nasconde o, al meglio, scappa. Con questi provvedimenti si continua ad alimentare una situazione di precariato da cui attingere, magari, al momento del voto». Calabrese e Sainato evidenziano che «il Comune è ancora in attesa del contributo regionale di ben 350 mila euro per la stabilizzazione effettuata nel 2008» e che «a tutt'oggi, ancora la Regione non ha dato alcuna comunicazione sulla proroga della convenzione per i progetti in essere, sebbene la scadenza sia il 28 febbraio 2015». ◀(p.l.)

Fotugno, processo ai presunti falsi testimoni

Ritorto e la "non amicizia" con Domenico Novella

«Era solo un conoscente, ma una volta gli chiesi di intervenire su un rivale»

Rocco Muscari

LOCRI

«L'amicizia tra me e Novella è nata e terminata per la questione Lomonaco». Lo ha detto Salvatore Ritorto, condannato con sentenza definitiva all'ergastolo quale killer di Francesco Fortugno. Il 36enne, detenuto nel carcere di Viterbo, è stato escusso nel processo contro i presunti falsi testimoni al processo Fortugno, dove su domande dell'avv. Giuseppe Mammoliti ha dichiarato che i suoi rapporti con il collaboratore di giustizia Domenico Novella risalgono all'estate del 2005, pochi mesi prima dell'uccisione del vice presidente del consiglio regionale della Calabria, avvenuta il 16 ottobre di quell'anno.

Ritorto ha riferito che quell'estate aveva litigato con tale Lomonaco, perché aveva creduto che questo e altri ragazzi disturbassero la sua ragazza e, per questo motivo avrebbe affrontato il giovane: «C'è stata una discussione - ha detto il 36enne - che è poi degenerata in una scazzottata». Fino a quel momento secondo Ritorto i suoi rapporti con Novella sarebbero stati "sporadici", anche se gli avrebbe chiesto di intervenire su Lomonaco «per farlo smettere». «Mi sono rivolto a Novella - ha aggiunto Ritorto - anche perché c'era

un suo nipote tra gli amici di Lomonaco». Su specifica domanda del tribunale Ritorto ha ribadito che il rapporto tra lui e Novella è stato circoscritto solo alla "questione Lomonaco".

La vicenda è stata oggetto di contraddittorio delle parti nel processo principale per il delitto Fortugno, laddove l'accusa, anche su dichiarazioni di Novella, sostenne che Ritorto si sarebbe appostato nei pressi dell'abitazione della vittima in diverse circostanze. Ritorto, difeso dall'avv. Rosario Scarfò, ha invece riferito che

Torna in ballo anche la contraddittoria vicenda del ferimento di Domenico Audino

gli appostamenti riguardavano Lomonaco, che all'epoca abitava in una via poco distante.

L'udienza ha registrato, su richiesta degli avvocati Eugenio Minniti e Antonio Mittica nell'interesse di Domenico Audino, l'acquisizione di una relazione di servizio di un investigatore che ha riportato le dichiarazioni rese da due testimoni che hanno riferito di aver udito colpi d'arma da fuoco provenire dal lungomare di Bianco il pomeriggio del 10 gennaio 2005. La difesa sostiene che Audino sarebbe stato ferito a Bianco, da dove sarebbe stato successivamente accompagnato all'ospedale di Locri, e non in località Faggio dell'orologio di Fabrizia, come invece ritiene l'accusa, che fonda l'ipotesi anche sulle dichiarazioni rese sul punto dal collaboratore Novella. ◀



Salvatore Ritorto. Condannato all'ergastolo per il delitto Fortugno



Domenico Novella. Il "pentito" dell'inchiesta sull'omicidio

Convegno a Locri

L'importanza di donare il cordone

La sezione della Locride dell'Adisco ha appena celebrato il suo decennale

Emanuela Ientile
LOCRI

Celebrato il decimo anno di attività dell'Adisco Calabria (Associazione donatrici italiane sangue cordone ombelicale). La sezione della Locride, presieduta da Patrizia Pelle, ha organizzato un incontro sul tema "Donazione e trapianto di cellule staminali (da cordone ombelicale): un sorriso in più per la vita" tenutosi a Locri in



Relatori. L'intervento della presidente Patrizia Pelle

collaborazione con le sezioni Fidapa di Locri, Siderno, Roccella e Brancaleone presiedute rispettivamente da Maraluisa Saccomanno, Giuseppina Armocida, Angela Montagna e Fortunata Reitano. Il direttore della struttura operativa complessa di Ginecologia e ostetri-

Dal trapianto di cellule staminali arrivano speranze per la cura di numerose malattie

cia dell'ospedale di Locri, Giuseppe Macrì ha evidenziato come il gioco di squadra di medici e paramedici abbia fatto raggiungere, al reparto, un traguardo notevole nell'incremento dei prelievi rispetto agli anni precedenti. La presidenteregionale dell'Adisco, Franca Arena Tuccio, ha tracciato un bilancio di dieci anni di attività dell'associazione, e Franco Romeo, medico del reparto di Ginecologia di Locri, dopo aver indicato le cifre relative a un'intensa attività di prelievo nella struttura (79 sacche di sangue cordonale nel 2014), ha illustrato alcuni dati sull'uso che viene fatto del sangue cordonale, motivo che deve spingere le gestanti a questo grande atto di solidarietà. ◀



il Quotidiano del Sud Edizione REGGIO CALABRIA



ANNO 18 - N. 57 - € 1,20

Quotidiano Edizione Programmata sul n. 11, Via Annunziata, 20/A - 87100 - Reggio Calabria

Venerdì 27 febbraio 2015

COSENZA Medici e infermieri sfilano in corteo per difendere l'ospedale in agonia La rabbia per la sanità malata

Il paradosso di Vibò: premi ai dirigenti dell'Asp, ma ci vogliono nove mesi per una Tac

MEDICI e infermieri in piazza, un corteo entusiasta e colorato, con tanta rabbia. Il personale dell'ospedale Annunziata di Cosenza ha lasciato l'ospedale all'incirca per le condizioni del nosocomio. Una manifestazione per richiamare la politica alle proprie responsabilità. A Vibò invece domanda un caso la Tac: occorrono nove mesi per un esame, in altri ospedali dell'Asp i soldi per i premi sono arrivati puntuali.

FRANCESCA CARINO e GIULIOLA PRESTIA alle pagine 6 e 7



Un momento della manifestazione di ieri a Cosenza. Foto di Marco Ianni

L'ATTESA DEI MALATI Farmaco contro l'epatite Ritardi assurdi

La Calabria è l'ultima regione a scegliere i 12 ospedali per avviare la distribuzione

GIACINTO CARVELLI a pagina 7

CAMPANELLA Vertice in Regione Prorogata di 15 giorni l'assistenza ai pazienti del polo oncologico

LAURA CIRINO a pagina 8

L'AUDIZIONE Dopo la Lanzetta, l'M5s chiede di ascoltare anche il presidente e l'assessore Antimafia, tirati in ballo anche Oliverio e De Gaetano

LA COMMISSIONE Antimafia ha ascoltato ieri l'ex ministro Maria Carmela Lanzetta, per la quale c'è stato un vero e proprio processo politico. Ma non è finita. Riccardo Nisoli, membro del Movimento 5 stelle ha chiesto che anche il presidente della Regione Oliverio e l'assessore De Gaetano vengano ascoltati dalla Commissione.

ADRIANO NOLLO a pagina 9

Io solidale con la Lanzetta

di FRANCA FORTUNATO

Dalla Bindi un atto dovuto

di ELENA BOVA a pagina 10



I campi degli agricoltori

Prezzi e Imu Agricoltori in piazza a Catanzaro

ENSA ROTELLA a pagina 14

Didascalia equivoca

La didascalia della foto pubblicata ieri in prima pagina riferita al foto scabioso ispirata era formulata in modo equivoco. La foto, infatti, ritrae l'esperto accanto al padre in occasione di un pranzo con il boss Grande Arceci, come rivelò singolarmente nel servizio nelle foto pubblicate all'indietro.

EXERTON WEEKEND con foto di Loloviba in suganerie da pagina 27 a 43

CASTROVILLARI Il quartiere a luci rosse (c'è ancora) organizzato dalle donne per tutelarsi Strada del sesso autogestita: non è reato

Assolte le prostitute che avevano trasformato le loro abitazioni in case di piacere

Prima prova da OROCASH tanto per non sbagliare ACQUISTO DIAMANTI VENDITA GIOIELLI COSENZA - Corso Mazzini 15 Per info chiama il n° verde 800.810.361

ARCOLITE perché il quartiere a luci rosse organizzato dalle prostitute non aveva lo scopo dello sfruttamento ma quello della difesa.

FRANCESCA NOLLO a pagina 17

Abduzioni Boldrini Renzi e il parere favorevole con condizioni

di GIORGIO LE PISANI a pagina 18

www.servicemedia.org Media Service il servizio Media Service ha iniziato Lauree in Medicina Scienze Infermieristiche Fisioterapia Tecnico Radiologo CORSI OSS SUPER OSS € 2.100 € 1.000

Samburo di Franco Diomedi Fini TANTE Sui ha visto: Pini da rappresentazione della direzione istituzionale (senza dubbio il meglio di cinema nel 1981) ministro romano (maestro di marcia) (dalla) alla moderazione (non è meno il "che fa, mi cava?", a Berlusconi, che per davvero (non) è stato il presidente di un partito che ha subito per via del regolamento che l'ha distrugguto. Dopo qualche anno di postuma, viene fissato alle pagine. Un po' perché ha un po' perché non avrebbe osato fare.

■ **LOCRI** La replica di sindaco e vice

Quindici Lsu-lpu non contrattualizzati? «Colpa della normativa»

LOCRI - Il comune di Locri si difende, anzi attacca. Sulla mancata contrattualizzazione di Lsu-Lpu la colpa non è dell'ente ma di chi mistifica e diffonde notizie ingannevoli. Il sindaco Giovanni Calabrese e il vicesindaco con delega al personale Raffaele Sainato, dopo un lungo silenzio, dicono la loro sulla procedura.

E sulla nota ministeriale dichiarano che non è stata inviata solo al Comune di Locri, ma a ben 37 comuni (Acri, Anoina, Bova Marina, Bovalino, Cariati, Castrovillari, Cerisano, Chiaravalle Centrale, Cirò Marina, Colosimi, Cropani, Crosia, Domanico, Feroleto della Chiesa, Fuscaldo, Grimaldi, Lamezia Terme, Monasterace, Nocera Terinese, Paola, Pizzo, Reggio Calabria, Rende, Rocca di Neto, Samo, San Calogero, San Giovanni in Fiore, San Lucido, Scalea, Scilla, Siderno, Simbario, Soverato, Squillace, Taurianova, Vibo Valentia) e ad una Amministrazione provinciale e pertanto l'affermazione che l'attuale situazione di paralisi sia dovuta al fatto che "il Comune di Locri non ha aderito al bando ministeriale è del tutto falsa e destituita di ogni fondamento". Per Calabrese e Sainato "la mancata contrattualizzazione dei 15 precari" è riconducibile ad un "vuoto nella normativa" che non ha previsto alcuna deroga per i Comuni "che hanno dichiarato l'eccedenza di personale

circa la possibilità di stipulare contratti a tempo determinato" e bloccata dall'art. 34, c. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nel testo sostituito dall'art. 5, c. 1, lett. c, Dl 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. "Si concretizzano - asseriscono sindaco e vicesindaco - nella nota ministeriale, le riserve a suo tempo manifestate dagli uffici comunali nelle diverse note trasmesse (Regione, Prefettura, Ministeri) e che i dirigenti regionali del Dipartimento Lavoro e i rappresentanti sindacali hanno sempre sottovalutato se non ignorato". Sulla mancata contrattualizzazione dei 15 precari ribadiscono "che la posizione assunta dal Comune di Locri è pienamente rispettosa del dato normativo e la nota ministeriale conforta pienamente quanto fin qui sostenuto". Calabrese e Sainato sottolineano che il Comune già in passato "ha proceduto alla stabilizzazione di ben 43 lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità attirandosi gli strali della stessa parte politica che oggi critica l'Amministrazione per la mancata contrattualizzazione dei 15 lavoratori senza alcuna nuova e rosea prospettiva, se non quella di ritornare nel bacino alla fine del contratto, continuando così ad alimentare la situazione di precarietà da cui attingere, magari, al momento del voto".

p.a.

■ **LOCRI** Iniziativa della diocesi Ideologia gender Confronto tra giuristi

di NATALINO SPATOLISANO

LOCRI - Interverrà anche il vescovo della diocesi di Locri - Gerace Francesco Oliva al convegno in programma nel pomeriggio di oggi, a partire dalle 15.30, presso il centro pastorale diocesano di Locri, sul tema "Nuovi modelli familiari ed ideologia del gender".

L'iniziativa è promossa dalla diocesi di Locri - Gerace, unitamente all'Unione giuristi cattolici italiani ed al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Locri.

Dopo i saluti del presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati di Locri Gabriella Mollica e del presidente dell'Ugci (Unione giuristi cattolici italiani), sezione di Locri, Carmela Maria Spadaro, sarà l'alto prelato locrese ad aprire i lavori introducendo l'argomento posto al centro del dibattito, che si preannuncia interessante.

Seguirà la relazione del vicepresidente nazionale Ugci, nonché segretario nazionale coordinamento "Si alla famiglia" Giancarlo Cerrelli.

L'evento, di stretta attualità, accreditato presso il consiglio dell'Ordine degli avvocati di piazza Fortugno, darà la possibilità di ottenere, ai fini dell'aggiornamento e della formazione professionale continua, tre crediti formativi.

■ ECCELLENZA L'attaccante rassicura i tifosi dopo la contestazione

Gigi Iervasi: «Il Locri saprà riscattarsi»

di **ROBERTO SAVERINO**

LOCRI - Il secondo posto è momentaneamente sfumato dopo il pareggio nel derby, ma questa settimana il Locri si giocherà il "jolly" chiamato Bianco, per cui arriveranno tre punti senza giocare. Il modo migliore per lasciarsi alle spalle il match con il Marina di Gioiosa e per riprendere la corsa alla piazza d'onore, andando così a vedere cosa avranno fatto le altre contendenti.

Il modo migliore, insomma, per preparare il prossimo match, che è il confronto diretto con il Soriano, in programma l'otto marzo.

«Ci tenevamo a vincere il derby - spiega il centravanti Luigi Iervasi - sia per motivi

di campanile, sia perché volevamo conservare il secondo posto. E' andata male, ma il nostro campionato non è finito e quindi la ricorso continua. Mancano sette giornate e tutto può ancora succedere. E' chiaro che noi miriamo a conquistare la piazza d'onore, che dà alcuni vantaggi nella disputa dei play off, e sono certo che ce la faremo».

Il pubblico amaranto non ha gradito la prova con il Marina di Gioiosa e l'ha manifestato contestando. «La tifoseria del Locri è così: dà tanto e pretende altrettanto. La Promozione è una categoria che sta stretta ad una piazza che sa portare 1500 spettatori al campo. I nostri tifosi costituiscono sempre il dodicesimo uomo in cam-

po e per noi sono sempre preziosi, perché ci sostengono dall'inizio alla fine. So bene che vorrebbero vederci sempre vincitori e spiace tantissimo non avergli regalato la vittoria nel derby. Posso dire che la squadra ha dato il massimo, come sempre, e che continuerà a lavorare duramente per conquistare il secondo posto».

Per Iervasi 13 gol in 18 partite: un bilancio finora eccellente. «Sono qui per questo, per segnare, e sono contento quando ciò avviene, ma senza ipocrisia posso garantire che la cosa più importante è il Locri. Mi accontenterei di non segnare più, pur di arrivare a veder concretizzarsi il sogno di tutto il popolo amaranto».



Luigi Iervasi (Locri)

G **cronache del**
Garantista
calabria

REGGIO

**SPLENDIDI e
SPLENDENTI**

DIRETTORE DA FIDELI GARIBOLDI

ANNO XX NUMERO 47

VENERDI 27 FEBBRAIO 2015

1,00 EURO

LA RIVELAZIONE DI OLIVERIO: C'È UN BUCO DA DUE MILIARDI E MEZZO **PAG 2**

SANITÀ NEL CAOS...
I medici cosentini scioperano
Il Pd litiga sul commissario
e a Catanzaro buttano (i nostri) soldi



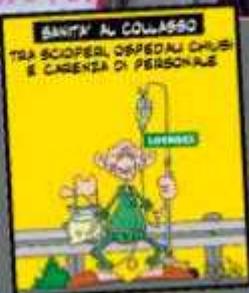
Giornata campale per il sistema sanitario calabrese: centinaia di camici bianchi dell'ospedale bruino hanno incrociato le braccia mentre i democristiani si dividono al loro interno per il controllo del settore. E intanto dalla Fondazione Campanella spunta un "Centro risveglio" pagato milioni di euro e quasi mai utilizzato...

LA NOTA

Magorno promette «Entro martedì Renzi decide». E Gentile vuole un tecnico

Ancora nulla di fatto per la nomina del commissario alla Sanità. La novità del giorno è la promessa del segretario del Pd calabrese, Ernesto Magorno, il quale ha dichiarato che il Cda di martedì prossimo dovrebbe tirare fuori il nome del tanto atteso commissario.

Nel frattempo, Tommaso Gentile rilancia sul nome di un tecnico. «Da contatti col ministro è emersa la volontà di contribuire, insieme a tutto il Governo, alla nomina entro martedì prossimo e che probabilmente riguarderà una figura tecnica».



CAMPANELLA. INCALZANDO, CAMPA, ALLE PAGINE 4 E 5

PARLA L'AVVOCATO GATTO

Omicidio Ilaria Alpi
Tutte le strade
portano in Calabria
«Non tutti remarono
nella stessa direzione»

Il legale reggino intervista dopo le rivelazioni del senale che scagionerebbero l'unico condannato per la morte della giornalista. «Sapevamo da molto tempo che quel processo era una farsa e un falso»

«Tutto potrebbe contribuire a mettere un mattone importante nella ricostruzione della verità sull'omicidio di Ilaria Alpi e Maria Irvinia. Ma occorre che lo faccia prima di essere ammazzato». L'avvocato Lorenzo Gatto da decenni ormai si occupa delle scottate che fanno riprendere. L'affollamento delle navi dei volontari, come che gli pre-
sunti fatti trovati Interni in Aspromonte

MEZZI
A PAGINA 7



L'EX MINISTRA IN ANTIMISIA

LA LANZETTA DALLA BINDI
È SCONTRO TRA PIDDINI...

Nella sede romana della Commissione antitumori sta il giorno dell'ex ministra Maria Corrado Lanzetta, attesa dalla presidente Bindi dopo una settimana di polemiche vivaci. La seduta è stata accesa ma sembra che lo scontro sia stato fatto tra politici calabresi.

MISCO A PAGINA 3

DEMOCRAT

Un partito svanito
nella logica
del potere...

di **ILARIO AMMENDOLA**

Il Partito democratico da una parte i calabresi dall'altra 1, 1

A PAGINA 3

EVOLTO
CONFINDUSTRIA
CREDE
IN GIOIA TAURO

Urgono di mettere di via del territorio si è rivolto alla presenza del commissario Scimadri. Lungo appello al momento sul tema dei controlli delle navi, importanti novità sulle Zps, Honori di Armistizia e servizi. È stato fatto il punto anche sull'Alpi

A PAGINA 2

INCONTRO A COSENZA



D'Alema parla del Sud
dimenticato dalla politica

PIRELLA A PAGINA 2

FORZA ITALIA

Oggi la conferenza
di Tallini
e Orsomarso
C'è anche la Ferro



TREPPE A PAGINA 2

UN CALABRESE A THE VOICE



La voce black di Fabio Curto
nel talent di Facchinetti

A PAGINA 20

VIRI

Picchiata
e segregata
Arrestata
la madre



A PAGINA 6

"FORTUGNO BIS"

«Amicizia con Novella, morta con la vicenda Lo Monaco»

L'ergastolano Ritorto sentito nel processo ai falsi testimoni

«La mia amicizia con Domenico Novella è nata e morta con la questione Lo Monaco», dice l'ergastolano Salvatore Ritorto ai giudici. L'esecutore materiale del delitto Fortugno, ieri, si è collegato in videoconferenza con un'aula del tribunale di Locri, per deporre nel processo agli otto imputati accusati di aver dichiarato il falso nel processo per l'uccisione del politico. L'omicidio è stato consumato il 16 ottobre 2005. A Locri, nel cortile di palazzo Nieddu del Rio, erano in corso le primarie dell'Ulivo. Il killer, Salvatore Ritorto, ha sparato sotto gli occhi della gente atterrita. Francesco Fortugno, reduce da un viaggio negli States, non ha avuto scampo. Lo hanno sempre definito «il delitto eccellente». A leggere il movente, le

«clientele in politica» non sono un pezzo di archeologia. C'è traccia nella motivazione della sentenza emessa nel primo grado di giudizio: «L'elezione di Crea - scrisse la Corte d'assise di Locri - avrebbe aperto ad Alessandro e Giuseppe Marciànò nuove prospettive di guadagno. L'esito infausto delle operazioni di voto ha determinato una situazione di particolare gravità e pregiudizio per gli odierni imputati, i quali, oltre a perdere il posto ottenuto nella struttura amministrativa del politico di riferimento, hanno visto crollare una serie di ambiziose aspettative legate al sistema clientelare». Sono nove gli imputati accusati di aver dichiarato il falso nel processo per la morte dell'onorevole. Ecco i nomi: Domenico Audi-



no, Mariateresa Reale, Giuseppe Ritorto, Antonio Dessì, Patrizia Gallo, Filippo Ierinò, Francesca Gallo, Fernando Liò, Giovanni Marco Giannilivigni.
re. lo.

LOCRI/ MANCA CONTRATTUALIZZAZIONE LSU-LPU

Precari, la verità del sindaco «È la legge che lo impone»

Calabrese e Sainato replicano ai sindacati: «nel decreto del ministeriale manca la deroga per i Comuni che hanno personale in esubero». Intanto si continua a lavorare per ripresentare un nuovo piano di riequilibrio

■■■ **SIMONA MUSCO**

«Mistificazioni ad arte». Giovanni Calabrese, sindaco di Locri, e Raffaele Sainato, suo vice e assessore con delega al personale, sono sicuri che dietro la polemica relativa alla contrattualizzazione per un anno degli Lsu - Lpu del Comune a carico della Regione ci sia una regia che voglia minare la tranquillità dell'amministrazione. L'ultima novità riguarda lo stato d'agitazione proclamato dai lavoratori, a seguito della richiesta di Calabrese di cercare un altro Ente per procedere con la contrattualizzazione. Calabrese e Sainato, però tirano fuori una storia di cui avevano parlato già a dicembre: il Ministero, tra le tante deroghe, non ha inserito quella relativa ai Comuni con personale in esubero, motivo per cui qualsiasi assunzione esterna risulta bloccata. Ma non solo: dal ministero dell'interno, nei giorni scorsi, è partita una nota ministeriale, inviata a 37 Comuni calabresi, tra i quali anche Locri, nella quale veniva evidenziato che «la quasi totalità ha percepito il contributo ministeriale e pertanto l'affermazione che l'attuale situazione di paralisi sia dovuta al fatto che il Comune di Locri non ha aderito al bando ministeriale è del tutto falsa e destituita di ogni fondamento», spiegano i due. La mancata contrattualizzazione, invece, «è riconducibile ad un "buco" nella normativa che non ha previsto alcu-

euro per la stabilizzazione effettuata nel 2008 a ulteriore riprova di chi ha saputo fare la sua parte con serietà e correttezza, al contrario di chi continua a giocare sulla "pelle" dei lavoratori. Ed ancora, ad oggi, la Regione Calabria non ha dato alcuna comunicazione sulla proroga della convenzione per i progetti in essere, sebbene la scadenza è il prossimo 28 febbraio 2015». L'unica soluzione, dunque, consisterebbe in un'eventuale rivisitazione del decreto ministeriale, al fine di inserire anche la deroga relativa agli esuberanti nella norma e consentire ai 15 precari del Comune di Locri di poter usufruire di questo "regalo" per 365 giorni. Anche

perché a fare giurisprudenza è una sentenza della Corte dei Conti della Sicilia che, su un quesito simile, dava parere negativo. Stando così le cose, dunque, ogni nuova assunzione, qualora qualche posto rimanesse scoperto, dovrà interessare gli undici lavoratori in esubero che non possono ancora andare in pensione e qualora venissero contrattualizzati gli Lsu - Lpu gli stessi contratti risulterebbero nulli e potrebbero causare un danno erariale. E mentre la polemica infiamma, il sindaco, aiutato dalla sua giunta e dal segretario comunale, sta lavorando per ripresentare il piano di riequilibrio, bocciato dalla Corte dei Conti.

na deroga per i Comuni che hanno dichiarato l'eccedenza di personale circa la possibilità di stipulare contratti a tempo determinato», ribadiscono. Gli uffici, dunque, avevano ragione e i sindacati torto. «Il Comune di Locri già in passato ha proceduto alla "stabilizzazione" di ben 43 lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità attirandosi gli strali della stessa parte politica che oggi critica l'amministrazione per la mancata "contrattualizzazione" dei 15 lavoratori senza alcuna nuova e rosea prospettiva, se non quella di ritornare nel bacino alla fine del contratto, continuando così ad alimentare la situazione di precarietà – sottolineano ancora -. Con questi provvedimenti si continua ad alimentare una situazione di precariato da cui attingere, magari, al momento del voto. Si ricorda, infine, che il Comune di Locri ad oggi è ancora in attesa del contributo regionale di ben 350mila





Ufficio Stampa

Città di Locri

Rassegna Stampa Web

del 27.02.2015

Lente Locale

La Riviera Online

Strill

Il Dispaccio

<http://www.lentelocale.it/ambiente/10449-locri-posizionati-tre-contenitori-per-la-raccolta-di-farmaci-scaduti>

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/10447-locri-caso-lsu-lpu-la-replica-di-calabrese-sainato-e-del-segretario-generale-scuglia-non-abbiamo-le-condizioni-per-poter-contrattualizzare-nessuno>

<http://www.lentelocale.it/costume-e-societa/10448-locrinasce-sabato-un-dibattito-pubblico-con-i-cittadini>

<http://www.lentelocale.it/politica/10446-locri-prosegue-il-lavoro-dell-amministrazione-per-l-elaborazione-del-nuovo-piano-di-riequilibrio-calabrese-sono-altri-i-responsabili-delle-criticita-dell-ente>

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/10441-locri-in-corso-il-seminario-noc-e-ultime-novita-legislative>

<http://www.lentelocale.it/in-primo-piano/10439-si-discutera-a-locri-l-importante-tema-del-nuovo-mecenatismo-nell-arte-e-nella-cultura>



Si è svolta l'assemblea dei sindaci della Locride

<http://www.larivieraonline.com/si-%C3%A8-svolta-lassemblea-dei-sindaci-della-locride>

Locri, Calabrese e Sainato intervengono sulla problematica LSU/LPU

<http://www.larivieraonline.com/locri-calabrese-e-sainato-intervengono-sulla-problematica-lsulpu#sthash.Z3VkwsZN.dpuf>



Calcio – Coppa Calabria, Cosenza e Locri le finali sono vostre!

<http://sport.strill.it/citta/2015/02/27/calcio-coppa-calabria-cosenza-e-locri-le-finali-sono-vostre/#sthash.TQN5nWdm.dpuf>

Locri (RC) – Il seminario "NOC e ultime novità legislative" rivolto ad amministratori e dirigenti

<http://www.strill.it/citta/2015/02/locri-rc-il-seminario-noc-e-ultime-novita-legislative-rivolto-ad-amministratori-e-dirigenti/#sthash.XHZp3u1F.dpuf>

Locri (RC)- Consegnati gli attestati Bisd e presentazione album sport citta' di Locri

<http://www.strill.it/citta/2015/02/locri-rc-consegnati-gli-attestati-bisd-e-presentazione-album-sport-citta-di-locri/#sthash.1qjAEhAq.dpuf>

IL DISPACCIO

27/02/2015

Locri (RC), domani incontro da "LocRinasce" in collaborazione con l'"Osservatorio Ambientale Diritto per la Vita" ed il Circolo Sel

<http://ildispaccio.it/reggio-calabria/68023-locri-rc-domani-incontro-da-locrinascce-in-collaborazione-con-l-osservatorio-ambientale-diritto-per-la-vita-ed-il-circolo-sel>

26/02/2015

Locri (RC), il sindaco Calabrese sulla questione LSU/LPU: "Situazione da affrontare e risolvere e non da scaricare sul comune"

<http://ildispaccio.it/reggio-calabria/68026-locri-rc-il-sindaco-calabrese-sulla-questione-lsu-lpu-situazione-da-affrontare-e-risolvere-e-non-da-scaricare-sul-comune>